



Delibera n. 39/20

Oggetto: TAR Campania Salerno - Motivi Aggiunti nel Ricorso R.G. 906/2014 (CT 12/14) con atto notificato a mezzo pec in data 27/01/2020 ed acquisito al protocollo generale AdSP-MTC n.2307 del 28/01/2020 dai **Sigg.ri -omissis- anche in qualità di eredi della -omissis- c/Comune di Salerno** per l'annullamento degli atti del Comune di Salerno per l'esecuzione delle opere di verifica e disgreggio delle parti instabili che incombono sulla strada, finalizzati a garantire la percorribilità in sicurezza della sottostante strada SS.18 - Resistenza in giudizio con **conferimento incarico** di patrocinio al Responsabile dell'Avvocatura dell'AdSP-Ufficio Territoriale di Salerno - **Avvocato Barbara Pisacane.**

IL PRESIDENTE

VISTO:

- ✓ il Decreto n. 423 del 5 dicembre 2016 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti lo nomina Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;
- ✓ la L. 28/01/94 n. 84 recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;
- ✓ il D.Lgs. n. 169 del 4 agosto 2016 recante disposizioni per la riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'art. 8, co. 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124;
- ✓ i motivi aggiunti al ricorso NRG 906/2014 proposti innanzi al TAR Campania - Salerno, con atto notificato a mezzo PEC in data 27/01/2020 ed acquisito al protocollo generale dell'AdSP-MTC n. 2307 del 28/01/2020, con cui i Sigg.ri - omissis-, anche in qualità di eredi della sig.ra -omissis-, chiedono l'annullamento:
 - dell'ordinanza sindacale n. 18 del 26/11/2019, con la quale il Sindaco del Comune di Salerno ha ordinato, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs n. 267/2000, di *“provvedere ad horas all'esecuzione della rimozione del materiale crollato, dello svuotamento delle reti del materiale accumulato, di verifica e di disgreggio delle altre parti instabili, relativamente alla porzione di particella interessata n. 136 del foglio 71 del Comune di Salerno, al fine di garantire il ripristino della percorribilità della sottostante strada S.S. 18 ante crollo...”*;
 - ove e per quanto occorra, dell'ordinanza n. 626 del 25/11/2019, con la quale la Provincia di Salerno ha disposto la chiusura parziale della strada;
 - ove e per quanto occorra, della nota prot. n. 215433 del 25/11/2019, richiamata nell'Ordinanza sindacale n. 18 del 26/11/2019;
 - ove e per quanto occorra ed ove redatto, del verbale del sopralluogo effettuato, tra gli altri, dei tecnici del Settore Ambiente e del Settore Mobilità Urbana Trasporti e Manutenzioni del Comune di Salerno;



Delibera n. 39/20

- di tutti gli atti, anche non conosciuti, presupposti, connessi, collegati e consequenziali;
- ✓ la necessità di costituirsi in giudizio e resistere in nome e per conto dell'Ente nella controversia di cui all'oggetto;

CONSIDERATO CHE il Dirigente dell'Avvocatura dopo aver:

- Visto l'art. 7 del D.Lgs. 169/16 (Modifiche all'art. 6 della legge 28 gennaio 1994, n. 84), co.7, *“Ferma restando la facoltà di attribuire l'attività consultiva in materia legale e la rappresentanza a difesa dell'AdSP dinanzi a qualsiasi giurisdizione, nel rispetto della disciplina dell'ordinamento forense, agli avvocati dell'ufficio legale interno della stessa Autorità o ad avvocati del libero foro, le AdSP possono valersi del patrocinio dell'Avvocatura di Stato”*;
- Considerato che il citato art. 7 del D.Lgs. 169/16 ha recepito quanto sancito dalle sezioni Unite della Corte di Cassazione che, con sentenza n. 9253/1996, hanno riconosciuto agli Enti piena e discrezionale facoltà di scelta fra l'affidamento della propria difesa all'ufficio interno di avvocatura, ad un professionista del libero foro o, in presenza di specifica previsione legislativa, all'avvocatura erariale;
- Considerato che l'AdSP del Mar Tirreno Centrale è dotata di un'Avvocatura interna cui sono preposti Avvocati, iscritti nell'elenco speciale annesso all'Albo professionale, ex art. 3 del R.D.L. 1578/1933 e art. 23 L. 247 del 31/12/2012, dotati di adeguata competenza e professionalità specifica ed abilitati al patrocinio in favore dell'Ente da cui dipendono;
- Visto la L. 247/2012 (in G.U. n. 15 del 18.1.2013, in vigore dal 2.2.2013) e, in particolare, l'art. 23 che testualmente recita *“... agli avvocati degli uffici legali istituiti presso gli enti pubblici ... va assicurata la trattazione esclusiva e stabile degli affari legali dell'ente ...”*;
- Considerato che l'art. 23 della legge n.247 del 31.12.2012 (Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense) prevede l'affidamento della responsabilità dell'Ufficio Legale ad un avvocato iscritto nell'elenco speciale che esercita i suoi poteri in conformità ai principi della Legge professionale;
- Visto il *“Regolamento sul funzionamento dell'avvocatura e sulla rappresentanza e difesa in giudizio dell'AdSP”* approvato con delibera presidenziale n. 269 del 15/11/2017;
- Valutate le ragioni organizzative (mantenimento e valorizzazione dell'ufficio legale interno costituito da avvocati iscritti nell'elenco speciale), funzionali (informazione e assistenza tempestive) e professionali (alta specializzazione degli avvocati interni);
- Valutati i carichi di lavoro assegnati all'Avvocatura interna, sia in sede consultiva che giudiziaria;



Delibera n. 39/20

- Considerato che con l'approvazione del citato Regolamento si sancisce, in linea con dottrina e giurisprudenza, il potere di rappresentanza dell'organo di vertice (nonché il potere in generale di decidere se resistere o ricorrere in giudizio), demandando al dirigente preposto al settore legale la scelta se avvalersi o meno di professionalità esterne, previa ricognizione interna, nonché la scelta del professionista da nominare, venendo a rilevare questa scelta tra quelle ricadenti nelle attività gestionali tipiche del dirigente, ai sensi delle previsioni generali di cui all' art. 16 del D.Lgs. n. 165/2001 (*in terminis, Cons. Stato, sez.V, 14 febbraio 2012, n. 730; Corte dei Conti, deliberazione 156/2017*);
- Considerato, altresì, che l'avv. Barbara Pisacane, responsabile della sede di Salerno dell'Avvocatura, già incaricata nel ricorso principale con delibera n. 83 del 18/04/2014, all'uopo sentita, non ha evidenziato motivi impeditivi/ostativi afferenti i carichi di lavoro;
- Tenuto conto che nella presente fase del giudizio non è possibile prevedere, né nell'*an* né nel *quantum*, una eventuale soccombenza dell'AdSP; che non può proseguirsi nell'assunzione di impegni di spesa ripetutamente "vanificati" dalle sentenze intervenute nei relativi giudizi;
- Considerato, dunque, che ci si riserva di assumere il relativo impegno di spesa per oneri legali al verificarsi dei presupposti di legge, facendolo gravare sul capitolo 27 del bilancio dell'Ente;
- Espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa della presente delibera ex artt. 4, 5 e 6 L. 241/90;

PROPONE che l'incarico di rappresentare e difendere l'AdSP del Mar Tirreno Centrale sia affidato all'Avv. interno Barbara Pisacane, avvocato cassazionista responsabile Avvocatura UTP Salerno iscritto nell'elenco speciale degli Avvocati degli Enti pubblici annesso all'Albo professionale del Consiglio dell'Ordine Avvocati di Salerno, in possesso di idonea qualifica e della professionalità necessaria, e che il conferimento dello stesso avvenga previo rilascio di procura speciale *ad litem*;

**IL DIRIGENTE DELL'AVVOCATURA
(Avv. Antonio del Mese)**

CONSIDERATO CHE la proposta, nei termini come formulata ed istruita, è rispondente alle esigenze dell'Ente e, pertanto, viene condivisa e fatta propria dal Presidente, secondo il presente schema di deliberazione;

D E L I B E R A



Delibera n. 39/20

- 1)** Di approvare la proposta di deliberazione e di autorizzare l’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale a costituirsi in giudizio e a resistere ai motivi aggiunti al ricorso RG 906/2014, notificato come in parte motiva, proposto innanzi al TAR Campania Salerno – I Sezione dai Sigg.ri –omissis- anche in qualità di eredi della Sig.ra –omissis-;
- 2)** Di affidare il relativo incarico di rappresentanza e difesa, ad ogni effetto e conseguenza di legge, all’Avvocato interno Barbara Pisacane, alla quale verrà rilasciata apposita procura speciale *ad litem*;
- 3)** Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti della L. 84/94, del D. Lgs. n.169/16 e del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell’AdSP del Mar Tirreno Centrale;
- 4)** Di trasmettere la presente deliberazione al Dirigente dell’Avvocatura dell’AdSP-MTC Avv. Antonio Del Mese, al Responsabile dell’Avvocatura sede di Salerno Avv. Barbara Pisacane, all’Ufficio Grandi Progetti e Manutenzioni, al RUP dei Lavori “Salerno Porta Ovest” Segretario Generale Ing. Francesco Messineo, al Direttore dei Lavori Ing. Fulvio Giovannini via pec: fulvio.giovannini@pec.ording.roma.it; diellengineering@pec.it, affinché relazionino circa la ripresa degli scavi ed eventuali nessi con i dissesti lamentati dal ricorrente, ai fini della proficua difesa, nonché per i consequenziali adempimenti e via mail al R.P.C.T. affinché ne curi la pubblicazione sul sito istituzionale dell’AdSP del Mar Tirreno Centrale, sezione Amministrazione trasparente, cartella Provvedimenti/Provvedimenti Organo Indirizzo Politico/Delibere Organo Monocratico di Vertice/anno 2020.

Napoli-Salerno, 05.02.2020

IL PRESIDENTE
Pietro SPIRITO